

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca P

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00049702

ESC - Ente schedatore S56

ECP - Ente competente S67

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Collegno

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia capannone

LDCQ - Qualificazione industriale

LDCU - Indirizzo via Venaria, 38 A

LDCM - Denominazione raccolta Museo dell'Agricoltura del Piemonte

## UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria SC

## INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero AMAP 692

INVD - Data 1977 post

## OG - OGGETTO

### OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione macinacaffè

### OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione locale

OGAD - Denominazione mulinet

## AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

### ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione produzione italiana

ATBM - Motivazione analisi stilistica

ATBM - Motivazione contesto

### DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione secc. XIX/ XX

DTFM - Motivazione della datazione esami stilistico-comparativi e sul manufatto

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	ghisa
<b>MTCT - Tecnica</b>	fusione
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	14
<b>MISL - Larghezza</b>	9.7
<b>MISN - Lunghezza</b>	12
<b>UT - USO</b>	
<b>UTF - Funzione</b>	Macinare il caffè.
<b>UTO - Occasione</b>	quotidianamente, per la preparazione del caffè.
<b>UTA - Collocazione nell'ambiente</b>	Abitazione, cucina.
<b>UTS - Cronologia d'uso</b>	1977 ante
<b>UTN - UTENTE</b>	
<b>UTNM - Mestiere o professione</b>	contadini
<b>UTNC - Categorie sociali di utenza</b>	adulti
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Dati di conservazione</b>	NR
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Oggetto formato da un corpo di forma tronco piramidale, a base quadrata; superiormente è avvitata una piastra quadrata, con un foro circolare in cui si inserisce una tremoggia tronco conica per raccogliere il caffè da macinare. Verticalmente è inserita un'asta, portante una ruota dentata, azionata da una manovella con impugnatura in legno. Su una parete è inserito il marchio di fabbrica, di forma ovale; sotto di questo vi è il cassetto per raccogliere il caffè macinato. Su due lati opposti della base ci sono due sporgenze con un foro, per fissare il macinacaffè ad un tavolo.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo di acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Collezione Peano
<b>ACQL - Luogo di acquisizione</b>	TO/ Torino
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente locale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Associazione Museo Agricoltura Piemonte
<b>CDGI - Indirizzo</b>	TO/ Torino, via P. Giuria, 15

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	specifiche allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AMAP 0692
<b>FTAT - Note</b>	veduta dall'alto

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CM PN - Nome</b>	Arditi P.
<b>CMPN - Nome</b>	Bonelli S.
<b>CMPN - Nome</b>	Ferrero M.
<b>CMPN - Nome</b>	Pienihakkinen S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.

**RVM - TRASCRIZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	Facchin L.

**AGG - AGGIORNAMENTO**

<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Note e osservazioni critiche</b>	[segue dal campo DESO] bloccandosi in un putrellone che percorre, longitudinalmente, tutta la lunghezza della piattaforma. Dall'alto, il terzo montante è bloccato al travetto orizzontale parallelo al trave di legno che sostiene la vite. Dalla trave in legno, rinforzato da quattro staffe, scende la vire, la quael è azionata mediante un meccanismo comandato da una leva, munito di un salterello a collare e di un braccio di ferro con bocchettone in cui s"infila un palo di legno e col quale si spinge per far girare la vite. Sulla massa dei raspi collocati nel torchio, veniva posto un coperchio di legno, circolare. Su di esso erano poi appoggiati dei travetti di legno pesante, destinati ad accogliere i piatti della vite discendenti dall'alto.
---	--